



22 / 11 / 2021

Dir.614 / 2021

Spett.le
Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e
la Qualità dello Sviluppo
Dipartimento per la transizione ecologica e gli
investimenti verdi
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
cress@pec.minambiente.it
ditei@pec.minambiente.it

Spett.le
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via V. Brancati, 48
00144 ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA – Direzione Generale
Corso Trieste, 27
70126 BARI
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
tsge.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le
A.R.P.A. PUGLIA
Dipartimento Provinciale di TARANTO
Contrada Rondinella
74123 TARANTO
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Autorizzazione Ministeriale Decreto AIA n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, DPCM 14/03/14 piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, DPCM 29/09/2017 Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al DPCM 14/03/2014 - Attivazione scarico impianto di trattamento acque di prima pioggia coperture Parco minerale, Parco Fossile, Parco AGL sud e acque parco Loppa (prescrizioni 1-UA7, 4-UA7 e UA9-AM9 fase 1)

In riferimento a quanto in oggetto, si comunica che è stato messo in esercizio l'impianto di trattamento acque di prima pioggia delle coperture parco Minerale, Parco Fossile, Parco AGL SUD e acque parco loppa.

Come riportato nella relazione, in Allegato 1, l'impianto prevede la depurazione delle acque di prima pioggia delle coperture dei parchi primari, in conformità alla prescrizione 1 - UA 7 del DPCM

14/03/2014, nonché delle acque di prima pioggia della copertura del parco AGL Sud e delle acque del parco loppa, in conformità alla prescrizione 4 - UA7.

Come comunicato con nota DIR 246/2019 del 30/04/2019, di cui si è preso atto nel verbale dell'Osservatorio del 30 maggio 2019, trasmesso con nota MATTM 14410 del 5/06/2019, in un'ottica di gestione complessiva delle acque meteoriche dello stabilimento, finalizzata a ridurre "le superfici da occupare e semplificare e migliorare la gestione degli impianti", tale impianto rappresenta anche l'attuazione della prima fase dell'intervento codice AM9 relativo alla Prescrizione UA9 del DPCM 14/03/2014 Gestione acque meteoriche aree a caldo, di cui all'Allegato 1 del DPCM 29/09/2017. Nell'ambito dell'attuazione di tale prescrizione al suddetto impianto saranno progressivamente convogliati anche altri apporti, oltre a quelli legati alle coperture dei parchi e al parco loppa, come riportato in dettaglio nella planimetria in Allegato 2. L'impianto, come da relazione allegata, è in grado di garantire un refluo conforme ai limiti di tab. 3 allegato V parte III del D.Lgs. 152/06 per lo scarico in acque superficiali, in modo da poter procedere all'attivazione dello scarico in caso di necessità. Le acque depurate prodotte dall'impianto saranno avviate allo scarico quando, ad esempio in conseguenza di eventi meteorici intensi o attività di manutenzione, le stesse supereranno le necessità di riutilizzo (rete di servizio Parco Loppa e impianto di lavaggio mezzi).

Nella planimetria in allegato 2 sono riportate le coordinate geografiche del punto di campionamento. Lo scarico si immette nella rete fognaria collegata al punto di scarico in mare Primo canale di scarico (codice AIA SF1).

La planimetria in allegato 2 riporta anche la rete di raccolta delle acque e i punti di scarico delle acque di seconda pioggia.

Lo scarico dell'impianto, a cui è stato assegnato il codice AIA 1 AM, è munito di misuratore di portata, pH e temperatura e sistema di campionamento automatico.

Stante la natura dello scarico, discontinuo e con attivazione e durata non prevedibili, quando collegate a eventi meteorici apprezzabili, il campionatore è collegato al misuratore di portata e si attiva in seguito ad un segnale di portata scaricata maggiore di zero. In seguito a tale segnale, si iniziano a prelevare le singole aliquote da 200 ml, fino a riempimento del contenitore del campionatore.

In analogia a quanto previsto dal PMC, che contempla per gli scarichi un controllo mensile completo e controlli giornalieri limitati ad alcuni parametri, si propone di monitorare la qualità dello scarico, in caso di attivazione dello stesso, con le seguenti modalità:

- in occasione del primo campione del mese utile, per l'effettuazione del set di analisi, saranno effettuati i controlli completi per i parametri previsti per gli scarichi industriali nella tab. 114 del PMC di cui al D.M. 194 del 13/07/2016, e in particolare: pH, conducibilità (parametro aggiuntivo richiesto espressamente dal DPCM 29/09/2017), solidi sospesi totali, alluminio, arsenico, azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico, bario, cadmio, cianuri, cromo totale, cromo VI, fenoli, ferro, fosforo totale, idrocarburi totali, IPA, manganese, mercurio, nichel, piombo, rame, selenio, solfuri, stagno, zinco.
- nel caso di ulteriori attivazioni dello scarico nel corso dello stesso mese, saranno effettuati i controlli per i parametri: pH, conducibilità, solidi sospesi totali e idrocarburi totali.



Distinti saluti

Acciaierie d'Italia S.p.A.
Stabilimento di Taranto
Il Gestore
Ing. Vincenzo Dimastromatteo